

DEL DOTT. MASSIMO

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

ARCHIVES de l'ADMINISTRATION
DE LA VALLÉE D'AOSTE
Série 5 CAT 21C DD 30 FAS
18 MAR 2025
2547 div. RN

VERBALE DI SOMMA URGENZA
(art.140 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.)

“Intervento urgente per la rimozione dello stato di rischio residuo a difesa del Rû Marseiller esposto a crolli lapidei a monte del villaggio di Covalou nel Comune di Torgnon”

Richiamato il verbale di somma urgenza in data 26.06.2024 formulato dalla scrivente struttura in merito ad un intervento provvisorio d'emergenza per la rimozione dello stato di rischio immediato e per il ripristino del Rû Marseiller coinvolto da un crollo lapideo a monte del villaggio di Covalou nel Comune di Torgnon;

considerati i lavori eseguiti in somma urgenza consistiti in:

- demolizione e rimozione del materiale lapideo crollato sul canale;
- posa di piastre metalliche di copertura a protezione del tratto di canale coinvolto dai crolli;

preso atto del rapporto tecnico formulato dalla direzione lavori al termine dei lavori che segnala la presenza di situazioni di criticità su alcuni comparti rocciosi a monte del canale che potrebbero costituire un rischio rilevante residuo per persone e beni, oltre a compromettere la conservazione e l'efficienza dei lavori eseguiti in modalità provvisoria d'emergenza nel 2024;

considerate le risultanze del rilievo aerofotogrammetrico, Lidar e topografico del versante e delle falesie sul versante del Bois de Praz-de-Tarp, a monte della frazione Covalou, nei comuni di Torgnon ed Antey-Saint-André, sviluppato dall'Ing. Diotri Fabrizio, che attestano una condizione geostrutturale alquanto complessa;

- alla luce delle condizioni meteorologiche che hanno contraddistinto le ultime settimane rilevanti sui comparti rocciosi della regione e considerata l'avvicinarsi temporale di attivazione delle pratiche irrigue e quindi di presenza e fruizione anche del percorso di servizio del canale, sulla base delle osservazioni raccolte e riscontrate in sito, da cui si sono evidenziate le seguenti condizioni e criticità:
- le condizioni geostrutturali delle falesie rocciose sovrastanti l'area già oggetto d'intervento denotano uno stato di detensionamento importante con forte probabilità di eventi di crolli singoli o in sciame, che potrebbero anche estendere l'area a rischio coinvolgimento;
- l'estensione delle situazioni di criticità e di potenziale magnitudo attesa pregiudica la possibilità di interventi di messa in sicurezza di tipo attivo;
- si rende necessario l'adozione di misure di protezione di tipo passivo con barriere a rete deformabili a monte del canale;



- la magnitudo dei fenomeni attesi porta a considerare strutture di almeno 5.000 KJ di resistenza, da confermare e da localizzare attraverso un'analisi traiettografica di dettaglio;

Io scrivente, Dr. Geol. Massimo Pasqualotto, dirigente della struttura Sistemazioni montane dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, considerando la necessità di adottare un'azione di protezione passiva atta a ridurre le situazioni di rischio sull'infrastruttura idraulica e garantire la funzionalità irrigua sul comprensorio agricolo, nonché a garantire la sicurezza delle persone in transito sulla viabilità di servizio ed agli operatori del CMF Rû Marseiller, ritiene la sussistenza di gravi ed importanti motivi di rischio per la tutela di persone, beni e attività antropiche tali da giustificare l'attivazione di un intervento di somma urgenza.

L'intervento dovrà essere finalizzato ad integrare le azioni provvisorie non strutturali adottate nel 2024, adottando misure strutturali di protezione passiva. Ulteriori valutazioni operative verranno svolte a seguito delle prime verifiche ed interventi in sito.

Il sottoscritto, Massimo Pasqualotto, considerando la necessità di agire senza indugio per un ripristino delle condizioni minime di sicurezza e di funzionalità idraulica, e l'urgenza temporale incompatibile con i tempi di affidamento previsti ai sensi dell'art. del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ritiene indispensabile ed indilazionabile intervenire con il presupposto della somma urgenza ed eseguire tutti gli interventi che si rendono necessari, incaricando la ditta individuata dell'effettuazione delle operazioni e degli interventi previsti.

I lavori in questione verranno quindi eseguiti ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e affidati all'operatore economico Darkrock srls, in possesso dei requisiti tecnico – professionali (qualificazione OS12B) e delle attrezzature necessarie, e che si è dichiarato disponibile ad attivarli immediatamente, e consistono in:

- Adozione delle misure strutturali di sicurezza sull'area d'intervento;
- Messa in opera di una barriera di protezione a deformazione da individuare a seguito di analisi traiettografica;

Si evidenzia l'urgenza di attivare l'intervento in tempi brevi e senza indugio al fine di mitigare le situazioni di rischio sulle aree ed attività esposte a rischio e garantire un'efficienza duratura dell'uso irriguo.

Sulla base dei riscontri sullo stato dei luoghi, in relazione alla tipologia e quantificazione delle lavorazioni sopradescritte, facendo sempre riferimento all'elenco prezzi regionale per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale vigente, si individua una stima economica iniziale, comprendente lavori a corpo, a misura ed in economia, costi manodopera, oneri sicurezza e spese tecniche, pari Euro 215.000 Lordi, da confermare contestualmente all'avanzamento dei lavori.

Le funzioni di Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., sono svolte dallo scrivente, che attesta l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interesse anche solo potenziali, propri o di propri parenti o affini entro il secondo grado, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 16 del d.lgs 36/2023.

Per le funzioni di Direttore dei Lavori strutturali, stante l'assenza di personale tecnico disponibile all'interno della struttura Sistemazioni montane già assorbito da altri compiti e con l'esperienza professionale adeguata, si individua l'Ing. Croatto Fabio di Chatillon, in funzione della diretta conoscenza dei luoghi avendo già seguito il precedente intervento provvisorio, e il Geol. Vuillermoz

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Roby di Aosta per la direzione lavori geologici, in funzione della diretta conoscenza degli ambiti geologici in questione.

Le Ditte individuate procederanno alla predisposizione del proprio POS, anche sulla base delle indicazioni per la sicurezza, con particolare riferimento alle interferenze, formulate dal DL.

Fatto per dovere d'ufficio
Quart, li 18.03.2025

IL DIRIGENTE

- Dott. Geol. Massimo PASQUALOTTO –

(documento firmato digitalmente)



MASSIMO
PASQUALOTTO
REGIONE
AUTONOMA
VALLE
D'AOSTA
DIRIGENTE
18.03.2025
09:35:56
GMT+02:00

